



Daniele Fedeli

Delegato del Rettore per gli studenti

RELAZIONE DEL DELEGATO PER GLI STUDENTI – ANNO 2015

Agiata-Mente

Prevenzione del disagio, promozione del benessere in ambito universitario

---

Durante l'a.a. 2014-2015, con il supporto degli uffici dell'ASTU, ha preso avvio il progetto Agiata-Mente sviluppato su un duplice binario:

1. Individuazione tempestiva di segnali di disagio e di fragilità connessi sia alla carriera universitaria dello studente sia alla sua più globale esperienza di vita durante gli anni dell'Università;
2. Predisposizione di iniziative per la promozione del benessere emotivo-relazionale e dell'efficacia nello studio.

1. Individuazione e gestione del disagio

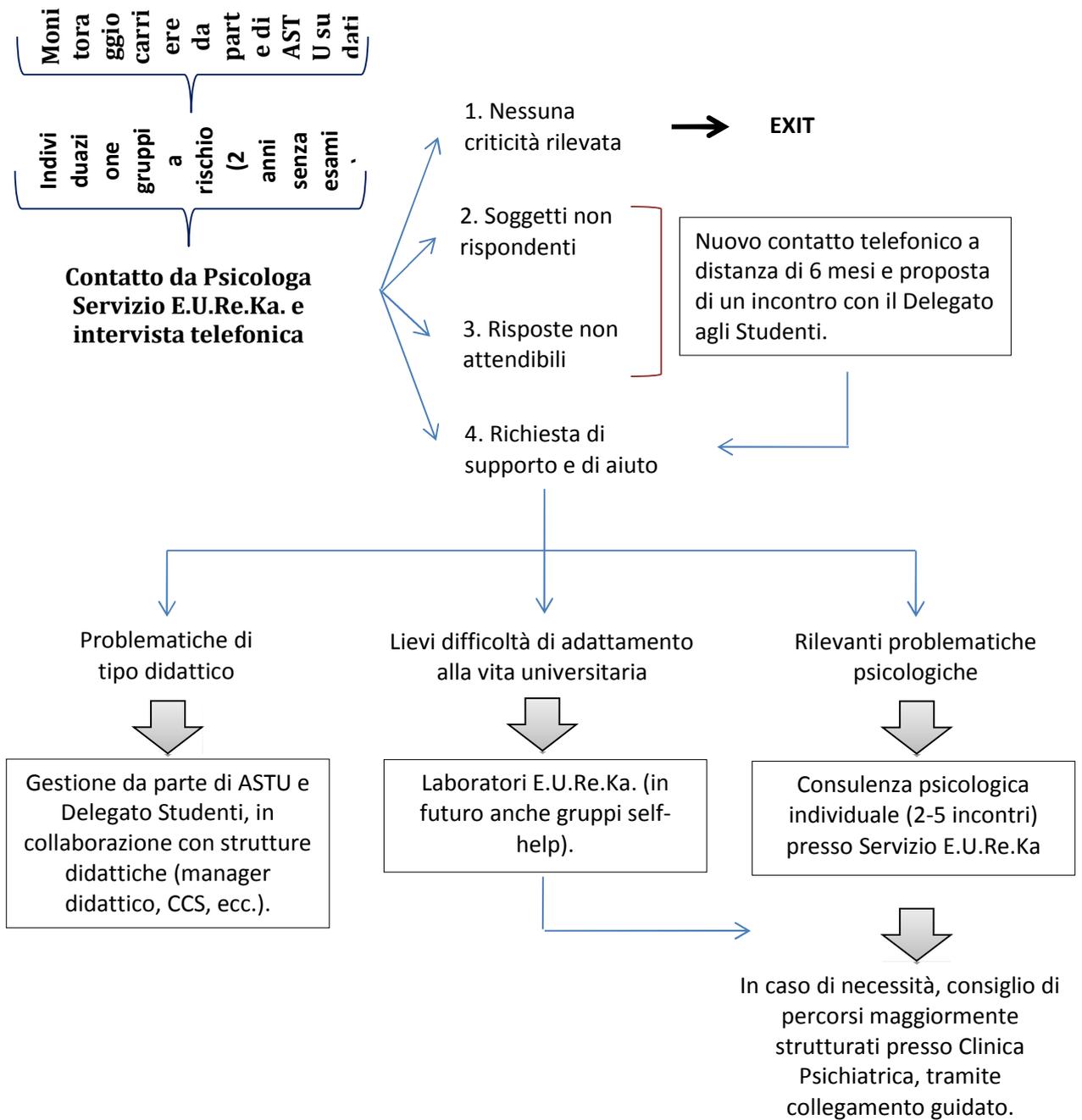
Per quanto riguarda la prima linea di sviluppo, ossia l'individuazione del disagio, sono stati definiti tre aspetti: 1) criteri di segnalazione; 2) canali di segnalazione; 3) procedure di gestione. Per quanto riguarda i criteri, sono stati individuati 3 criteri di attenzione:

- 
- a. Due anni senza aver sostenuto e superato alcun esame;
  - b. Segnalazioni di disagio manifestate dallo studente stesso tramite Facebook o ai tutor;
  - c. Altre segnalazioni (da parte di docenti, colleghi studenti, ecc.), soprattutto in presenza di altri segnali di rischio.
- 

Oltre all'azione di monitoraggio in base ai punti descritti precedentemente, sono stati attivati più canali a disposizione dello studente per segnalare eventuali situazioni di disagio. Oltre ai canali già attivi è stata prevista anche l'attivazione di un ricevimento settimanale del Delegato agli studenti presso la sede del Toppo e mensile presso la sede dei Rizzi.



Per la gestione dei casi a rischio è stata pianificata una procedura multi-step, così organizzata:





Al fine concretizzare tale procedure, con particolare riguardo alla individuazione del disagio, sono stati attivati alcuni incontri di sensibilizzazione e di formazione:

- ✓ Incontro di presentazione del progetto in data 11.02.2015 presso la sede del Toppo Wassermann
- ✓ Incontro di presentazione del progetto in data 21.05.2015 presso la sede di Pordenone
- ✓ 2 incontri di formazione rivolti ai tutor informativi ed ai manager didattici presso la sede del Toppo e dei Rizzi, in collaborazione con la Delegata al Tutoraggio Prof.ssa Christina Conti.

Durante tali incontri sono stati forniti e diffusi fact sheets per l'individuazione di segnali di disagio.

## 2. Promozione del benessere tramite laboratori sulle life skills

La seconda linea del progetto si è concretizzata attraverso il potenziamento e la messa a regime di due momenti annuali (primavera ed autunno) dei laboratori Eureka.

Nella primavera del 2015 sono stati attivati 6 laboratori (oltre ai tre tradizionali, anche tre nuovi sul public speaking, sulla creatività e sulla mindfulness), prevedendo anche una maggiore distribuzione nelle diverse sedi (Toppo, Margreth, Viale Ungheria).

Ai laboratori hanno partecipato circa 100 studenti provenienti da differenti corsi di studio.

## PROGRAMMAZIONE A.A. 2015-2016

### 1. Revisione delle procedure di individuazione del disagio

Il sistema di individuazione, basato sul contatto diretto con gli studenti, si è rivelato parzialmente inefficace e particolarmente oneroso, trattandosi di oltre 800 studenti che non sostengono esami da oltre due anni.

Pertanto si decide di potenziare la sensibilizzazione delle figure di sistema (formazione tutor per il 2° anno) e incontri mirati alle matricole (per il momento è stata avviata una prima esperienza con le matricole delle lauree sanitarie).

### 2. Messa a regime dei laboratori Eureka

Viene messo a regime il sistema di due blocchi (primavera e autunno) dei laboratori Eureka, con un ampliamento dell'offerta (es. corso sull'autodifesa), la dislocazione in sedi periferiche (ed. Rizzi) e una standardizzazione del format.

### 3. Rafforzamento delle risorse coinvolte



Rafforzamento delle risorse umane coinvolte, soprattutto sul versante dei colloqui diretti con gli studenti, con il coinvolgimento di una tirocinante in psicologia.

**4. Progettazione di interventi mirati per i casi di 'false lauree'**

Il tema delle false lauree verrà affrontato lungo due strade: 1) la predisposizione di linee guida ad uso di docenti, personale di segreteria, ecc.; 2) predisposizione di un video di sensibilizzazione, con l'indicazione degli aiuti e dei supporti esistenti.

**5. Primi interventi mirati a favore degli studenti con DSA**

In collaborazione con il Delegato alle disabilità Prof. Araldo Causero e con la Delegata all'orientamento Prof.ssa Laura Rizzi, si sperimenteranno le prime iniziative specificamente rivolte a studenti DSA e precisamente: 1) un incontro informativo e di sensibilizzazione rivolto ai docenti Uniud; 2) un evento di orientamento specificamente rivolto a studenti con DSA e alle loro famiglie, in collaborazione con l'USR; 3) laboratorio sul metodo di studio rivolto a studenti DSA; 4) predisposizione di una procedura di primo inquadramento di studenti DSA neo immatricolati.